

Resoconto tavolo tecnico formazione del 21.02.2017

Lavoratrici e Lavoratori,

nella giornata del 21. febbraio u.s., si è riunito il Tavolo Tecnico sulla Formazione Didattica presso la sala riunioni della D.C.F., per proseguire i lavori sulla bozza riguardante la circolare USAR e dare inizio alla discussione sulla circolare Cinofili.

Presenti, oltre le OO.SS. tutte, il Direttore Centrale per la Formazione, il dirigente della Pianificazione e Controllo con i suoi collaboratori e, una delegazione della D.C.E.S.T. con a capo il Vice Direttore della stessa.

La discussione sulla circolare USAR è giunta pressoché alla sua chiusura, attraverso un'attenta analisi delle procedure e dei meccanismi di partecipazione, legata ad un obiettivo di raggiungere in quest'ottica, un prodotto che abbia come base, la definizione di competenze certe in un quadro operativo di livello medio-alto.

Proprio in questa direzione, la delegazione CGIL, pur condividendo la nuova bozza, ha puntualizzato alcuni punti già espressi negli incontri precedenti e non menzionati nella nuova bozza presentataci come ad esempio:

- Le competenze e le abilità per del percorso USAR-L è stabilito dalla Circolare EM 05 pertanto, se si intende cambiare qualcosa, servirà un tavolo apposito, invece, deve essere di competenza della D.C.F. verificare che l'informazione sull'informativa USAR-L sia effettuata da tutti i Direttori Regionali di concerto con i Dirigenti provinciali;
- Nel punto sulle modalità organizzative gestionali, al paragrafo riguardante le Direzioni Centrale per l'Emergenza e il Soccorso Tecnico Urgente; punto a) si chiede di specificare che saranno i Formatori Esperti dei settori pertinenti il modulo USAR-M (SAF - TPSS - TAS - Dissesti Statici Puntellamenti) a partecipare, se necessario, alla progettazione, sperimentazione e il relativo aggiornamento;
- Riguardo al percorso formativo abbiamo ribadito che la formazione dell'operatività USAR-M riguarderà il personale in servizio presso quelle Regioni sedi di modulo USAR M ;
- L'incarico di Direttore del corso è di competenza ad un Funzionario Tecnico USAR presente nella Regione sede di modulo;
- Nel percorso formativo per Formatore al punto 1. alla voce requisiti, si è evidenziato che l'operatore USAR-M deve essere personale in servizio presso quelle Regioni sedi di modulo USAR M;
- Al paragrafo riguardante la prova selettiva per Formatore si è chiesto di specificare il coefficiente delle singole prove "a" e "c".

Infine, si è ribadito l'importanza di individuare altre Regioni sedi di modulo USAR M al fine, di avere una copertura operativa su tutto il territorio nazionale questo, attraverso una formazione che porti il numero di unità specifiche congrue ad affrontare operazioni di soccorso che potrebbero avere un tempo d'intervento oltre i tempi riscontrati come da gli ultimi eventi consapevoli però, che il settore in questione deve fare dei riferimenti a linee internazionali.

Il Direttore di concerto con il suo staff ha riscontrato positivamente le richieste avanzate dalla CGIL e si è riservato di inserirle nella stesura finale della Circolare USAR-M.

Quindi a seguire, si è iniziato a discutere della bozza sui Cinofili.

A riguardo, la nostra delegazione, ha espresso alcune eccezioni di merito rispetto ad alcuni punti, proponendo che:

- i candidati non in possesso delle abilitazioni richieste (corsi basici) possano ugualmente essere ammessi alla selezioni, fatto salvo che, a positiva conclusione del corso UU.CC. sarà cura della D.C.F. fare espletare i corsi mancanti;
- i quattro addestramenti mensili si devono interpretare come non sedute ma giornate addestrative al momento da svolgersi anche non in servizio vista l'impossibilità ad avere n° 3 Unità Cinofili contemporaneamente presenti in turno di servizio;
- la presenza del Formatore si renda necessaria ad ogni giornata addestrativa e non a verifica ogni quattro mesi;
- per quanto riguarda la messa in formazione dei secondi cani deve essere agevolata, a pari del decesso, anche inabilità al soccorso del proprio cane;
- Che nel percorso formativo vi siano 4 prove formative una teorica e tre pratiche(obbedienza- palestra-ricerca superficie e ricerca su macerie).

Inoltre, si è sottolineato che, in prima applicazione dall'entrata in vigore della suddetta circolare, possano essere ammessi alla procedura selettiva, cani fino a 36 mesi d'età, limite massimo d'accesso (deroga valida solo per dodici mesi dal momento della selezione) e solo per questa fase dove ci sono circa 60 potenziali conduttori che devono sostituire il cane.

A conclusione della discussione, il Direttore, su richiesta specifica della CGIL sull'avvio dei corsi UU.CC. già in cantiere, ha confermato che tutti gli idonei alla selezione per la messa in formazione del primo cane entro dodici mesi completeranno la fase formativa e, che i corsi inizieranno presumibilmente a marzo sia per i primi cani sia per quelli in sostituzione.

Il Tavolo Tecnico si riunirà il 07 Marzo p.v., per la chiusura della Circolare USAR-M e quella dei Cinofili.

la delegazione trattante
Carmelo **TAGLIO**
Andrea **NEVI**